

## Delibera n° 153

Estratto del processo verbale della seduta del  
**3 febbraio 2017**

**oggetto:**

LR 14/1991, ART 3, COMMA 3. ASSEGNI DI STUDIO PER LA FREQUENZA DI SCUOLE DELL'OBBLIGO E SECONDARIE NON STATALI. DETERMINAZIONE DELLA MISURA MASSIMA DEGLI ASSEGNI DI STUDIO E DIFFERENZIAZIONE IN BASE AL GRADO DI SCUOLA. DETERMINAZIONE DEL LIMITE MASSIMO E DELLE FASCE DELL'ISEE RILEVANTI AI FINI DELL'ACCESSIBILITÀ AL BENEFICIO E DELL'APPLICAZIONE DELL'ORDINE DI PRIORITÀ. ANNO SCOLASTICO 2016/2017.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	Presidente	assente
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	Vice Presidente	presente
<b>Loredana PANARITI</b>	Assessore	assente
<b>Paolo PANONTIN</b>	Assessore	presente
<b>Francesco PERONI</b>	Assessore	presente
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	Assessore	presente
<b>Cristiano SHAURLI</b>	Assessore	presente
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	Assessore	assente
<b>Gianni TORRENTI</b>	Assessore	presente
<b>Sara VITO</b>	Assessore	presente

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la legge regionale 2 aprile 1991, n. 14 "Norme integrative in materia di diritto allo studio" e successive modifiche ed integrazioni, che prevede la concessione di assegni di studio a favore degli alunni iscritti a scuole dell'obbligo e secondarie non statali, parificate o paritarie o riconosciute con titolo di studio avente valore legale, istituite senza fine di lucro che siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge stessa;

**Visto** in particolare l'art. 3, comma 3, lettera a), della citata legge regionale 14/1991, il quale stabilisce che la misura massima degli assegni di studio è fissata annualmente con deliberazione di Giunta regionale in un importo differenziato per la scuola primaria, per la scuola secondaria di primo grado e per la scuola secondaria di secondo grado e che lo stesso è determinato sulla base della stima del costo medio complessivo di iscrizione e frequenza ai rispettivi corsi di studio;

**Vista** la deliberazione n. 172 del 5 febbraio 2016 con la quale è stata fissata, per l'anno scolastico 2015/2016, la misura massima degli assegni di studio come di seguito indicato:

scuola primaria	euro 730,00
scuola secondaria di primo grado	euro 1.030,00
scuola secondaria di secondo grado	euro 1.430,00

**Considerato che**, con riferimento all'anno scolastico 2016/2017, i dati relativi ai costi di iscrizione e frequenza delle scuole non statali frequentate dagli alunni residenti nel territorio regionale, forniscono i seguenti costi medi complessivi:

scuola primaria	2.948,00 euro
scuola secondaria di primo grado	3.740,00 euro
scuola secondaria di secondo grado	4.592,00 euro

**Verificato** che, rispetto all'anno scolastico 2015/2016, i costi di sola iscrizione e frequenza per l'anno scolastico 2016/2017 non comportano variazioni di significativo rilievo;

**Preso atto** che il comma 3 bis dell'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/1991 dispone che, qualora le risorse disponibili siano insufficienti a soddisfare l'intero fabbisogno, gli assegni sono erogati in ordine di priorità decrescente, definito sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e con i criteri ivi indicati;

**Ritenuto** pertanto, in considerazione dei diversi elementi sopra indicati e della perdurante scarsità di risorse da destinare ai benefici di cui alla citata Lr 14/1991, di determinare per l'anno scolastico 2016/2017 gli stessi importi massimi degli assegni stabiliti per l'a.s. 2015/2016, come di seguito evidenziato:

scuola primaria	euro 730,00
scuola secondaria di primo grado	euro 1.030,00
scuola secondaria di secondo grado	euro 1.430,00

con la specificazione che, in caso di eccedenza del fabbisogno complessivamente risultante dalla somma dei contributi ammissibili rispetto alle risorse disponibili, trova applicazione l'articolo 3, comma 3 bis, della LR 14/1991;

**Rilevato** che, ai sensi del comma 3, lettere b), c) e d), del richiamato art. 3 della LR 14/1991, con deliberazione della Giunta regionale sono altresì determinati annualmente:

- il limite massimo dell'ISEE ai fini dell'ammissibilità del beneficiario;
- le fasce dell'ISEE da considerarsi ai fini dell'applicazione dell'ordine di priorità decrescente di cui al precedente comma 2;
- la misura percentuale dell'assegno da concedersi ai richiedenti il cui nucleo familiare rientra in ciascuna delle fasce ISEE;

**Ritenuto** di confermare in euro 33.000,00 il limite massimo dell'ISEE ai fini dell'ammissibilità del beneficiario, già stabilito per l'anno scolastico 2015/2016 con la citata deliberazione n. 172/2016 e di confermare altresì le seguenti fasce di ISEE da considerarsi ai fini dell'applicazione dell'ordine di priorità di cui all'art. 3, comma 2, della LR 14/1991:

<b>Fascia</b>	<b>Valore ISEE minimo</b>	<b>Valore ISEE Massimo</b>
Prima fascia	euro 0,00	euro 20.000,00
Seconda fascia	euro 20.000,01	euro 25.000,00
Terza fascia	euro 25.000,01	euro 33.000,00

**Ritenuto** infine di confermare come segue la misura percentuale degli assegni di studio rispetto al valore massimo degli stessi:

<b>Fascia</b>	<b>Valore assegno di studio</b>
Prima fascia	Valore massimo
Seconda fascia	75% del valore massimo
Terza fascia	50% del valore massimo

**Preso atto che**, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 quater, della legge regionale 14/1991, come sostituito dall'articolo 8, comma 8, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019) il termine di presentazione delle domande di contributo relative all'anno scolastico 2016/2017 è stato fissato al 2 maggio 2017;

**Su proposta dell'Assessore** regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università;

La Giunta regionale all'unanimità

### **Delibera**

1. Per quanto in premessa indicato, la misura massima degli assegni di studio per l'anno scolastico 2016/2017 previsti dalla legge regionale 2 aprile 1991, n 14 "Norme integrative in materia di diritto allo studio", e successive modificazioni e integrazioni, è la seguente:

scuola primaria	euro 730,00
scuola secondaria di primo grado	euro 1.030,00
scuola secondaria di secondo grado	euro 1.430,00

2. Il limite massimo dell'ISEE ai fini dell'ammissibilità del beneficio è fissato in euro 33.000,00;
3. Le fasce di ISEE da considerarsi ai fini dell'applicazione dell'ordine di priorità di cui al medesimo articolo 3, comma 2, della LR 14/1991 sono le seguenti:

<b>Fascia</b>	<b>Valore ISEE minimo</b>	<b>Valore ISEE Massimo</b>
Prima fascia	euro 0,00	euro 20.000,00
Seconda fascia	euro 20.000,01	euro 25.000,00
Terza fascia	euro 25.000,01	euro 33.000,00

4. La misura percentuale degli assegni di studio rispetto al valore massimo di cui al precedente punto 1. è la seguente:

<b>Fascia</b>	<b>Valore assegno di studio</b>
Prima fascia	Valore massimo
Seconda fascia	75% del valore massimo
Terza fascia	50% del valore massimo

5. in caso di eccedenza del fabbisogno complessivamente risultante dalla somma dei contributi ammissibili rispetto alle risorse disponibili, trova applicazione l'articolo 3, comma 3 bis, della LR 14/1991;
6. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE